



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

Intesa, ai sensi dell'articolo 13 del decreto legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con modificazioni dalla legge 16 novembre 2018, n. 130 sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, recante "Istituzione dell'archivio informatico nazionale delle opere pubbliche AINOP".

Rep. Atti n. 77/W del 1 AGOSTO 2019
LA CONFERENZA UNIFICATA

Nell'odierna Seduta del 1° Agosto 2019

VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE";

VISTO l'articolo 13 del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, recante "Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze", convertito, con modificazioni, dalla legge 16 novembre 2018, n. 130 e, in particolare il comma 1, che istituisce presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti l'Archivio informatico nazionale delle opere pubbliche AINOP e il comma 5, che prevede che con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti siano definite le modalità con cui i soggetti tenuti ad alimentare l'AINOP, rendano disponibili i servizi informatici di rispettiva titolarità per la condivisione dei dati e delle informazioni nel rispetto del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, mediante la cooperazione applicativa tra amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Codice dell'amministrazione digitale" e, in particolare gli articoli 60 e 62-bis riguardanti, rispettivamente, la "Base di dati di interesse nazionale" e la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP);

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO lo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, recante "Istituzione dell'archivio informatico nazionale delle opere pubbliche AINOP", diramato con nota prot. DAR N. 5299 del 28 marzo 2019;



AP
MP
MK



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

VISTI gli esiti della riunione tecnica del 21 maggio 2019, con cui le Regioni e le Autonomie locali hanno rilevato la necessità di poter disporre di un ulteriore lasso di tempo, per gli approfondimenti e poter esprimere le loro osservazioni;

VISTI gli esiti della riunione tecnica del 21 giugno 2019, nel corso della quale le Regioni e gli Enti locali hanno chiesto di apportare al testo alcune modifiche volte a prevedere una struttura organizzativa, presso il Ministero, in grado di accompagnare il processo di costituzione e attivazione di AINOP nonché il monitoraggio del sistema e ad introdurre un criterio di gradualità dell'attività di rilevazione dei dati;

VISTA la nota in data 17 luglio 2019, Prot. N. 28865, con cui l'Ufficio Legislativo del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha diramato il nuovo testo di decreto, corredato degli allegati, che tiene conto delle richieste formulate dalle Regioni e dall'ANCI;

VISTI gli esiti della riunione tecnica del 23 luglio 2019, nel corso della quale le Regioni e gli Enti locali hanno sottoposto all'attenzione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti alcune osservazioni e richieste di modifica al testo del provvedimento, ulteriori rispetto a quelle discusse nei precedenti incontri tecnici e relative in particolare ai tempi e alle modalità di attuazione di quanto previsto all'articolo 2 dello schema di decreto;

VISTO che nel corso della medesima riunione del 23 luglio 2019, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha chiesto alle Regioni e agli Enti locali di inviare formalmente i propri emendamenti, al fine di poterne valutare l'accogliibilità e che il Coordinamento tecnico interregionale competente in materia si è impegnato a trasmettere una versione emendata del testo, condivisa con ANCI e con UPI;

VISTO la nota delle Regioni, con la quale si indicano le modifiche da apportare allo schema, come concordata nel corso dell'incontro tecnico, diramata con nota DAR Prot. N. 11845 del 23 luglio 2019;

VISTA la nota DAR Prot. N. 12138 del 26 luglio 2019 con cui è stato diramato il nuovo schema di decreto aggiornato, modificato dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti tenendo conto delle richieste delle Regioni e degli Enti locali;

VISTI gli esiti dell'odierna Seduta, nel corso della quale le Regioni hanno espresso l'avviso favorevole all'acquisizione dell'intesa, con la richiesta di accoglimento di alcuni emendamenti contenuti in un documento consegnato in Seduta che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante (All.1);

CONSIDERATO che l'ANCI ha espresso l'avviso favorevole all'intesa, con alcune osservazioni relative all'insufficienza delle risorse necessarie a garantire la piena operatività della banca dati, anche per la mancanza di risorse interne qualificate per l'accertamento delle condizioni delle opere e relative altresì alla natura della banca dati, che al momento deve essere considerata esclusivamente di tipo ricognitivo, ai profili di responsabilità connessi alla certificazione dello stato



AP



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

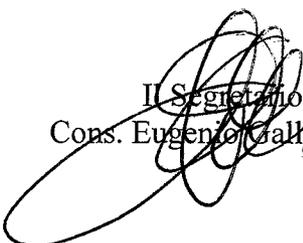
di degrado e agli adempimenti ad esso propedeutici o conseguenti, che andranno definiti con atti successivi;

CONSIDERATO che l'UPI ha espresso l'avviso favorevole all'acquisizione dell'intesa con alcune osservazioni e raccomandazioni, anche relative ad un impegno finanziario adeguato da parte del Governo per l'attività in esame, contenute in un documento consegnato in Seduta che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante (All.2)

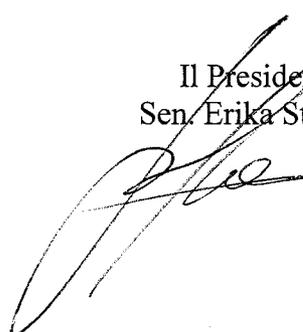
CONSIDERATO che il Ministero dell'economia e delle finanze ha chiesto di inserire un rappresentante della Ragioneria Generale dello Stato nel Tavolo tecnico permanente di cui all'articolo 3 dl testo ed ha comunicato altresì l'intenzione di inserire in legge di bilancio un finanziamento per le attività dell'AINOP

SANCISCE INTESA

nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'articolo 13 del decreto legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con modificazioni dalla legge 16 novembre 2018, n. 130 sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, recante "*Istituzione dell'archivio informatico nazionale delle opere pubbliche AINOP*".


Il Segretario
Cons. Eugenio Galozzi




Il Presidente
Sen. Erika Stefani



CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME
19/147/CU3/C4

1 agosto 2018 AU-1
D. Pille



**POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO DELLE
INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI, RECANTE "ISTITUZIONE DELL'ARCHIVIO
INFORMATICO NAZIONALE DELLE OPERE PUBBLICHE - AINOP"**

**Intesa, ai sensi dell'articolo 13 del decreto legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito dalla
legge 16 novembre 2018, n. 130**

Punto 3) O.d.g. Conferenza Unificata

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome esprime l'intesa sullo schema di decreto in oggetto, con la richiesta di accoglimento degli emendamenti di seguito riportati:

Emendamento 1

Inserire, all'art. 1, prima del comma 1, il seguente comma xx:

“xx. Il presente decreto realizza l'archivio informatico nazionale delle opere pubbliche.”

Emendamento 2

Inserire nel comma 1 dell'art. 1, dopo le parole “rispettiva titolarità” le seguenti “in materia di opere pubbliche”.

Emendamento 3

Modificare nel comma 2 dell'art. 3, il numero di rappresentanti regionali da “due” a “quattro” come originariamente richiesto e al fine di una maggiore rappresentanza territoriale delle Regioni e Province autonome.

Testo coordinato

Articolo 1

(Finalità)

xx. *Il presente decreto realizza l'archivio informatico nazionale delle opere pubbliche.*

1. Il presente decreto ha lo scopo di definire le modalità con cui i soggetti di cui al comma 4 della legge 16 novembre 2018, n. 130, rendono disponibili i servizi informatici di rispettiva titolarità per la condivisione dei dati e delle informazioni nel rispetto del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, mediante la cooperazione applicativa tra Amministrazioni pubbliche.

2. Il presente decreto ha lo scopo, altresì, di definire le modalità con cui i soggetti di cui al comma 4 della legge 16 novembre 2018, n. 130, non dotati di servizi informatici rendono disponibili i dati e le informazioni relativamente alle opere pubbliche di propria competenza.

Articolo 3

(Tavolo Tecnico Permanente)

[...]

2. Il Tavolo tecnico permanente di cui al comma 1 è presieduto dal Direttore Generale per i sistemi informativi e statistici ed è composto dal Presidente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, dal Direttore Generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali, dal Direttore Generale per la vigilanza sulle concessionarie autostradali, dal Direttore Generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie, dal Direttore Generale per i sistemi di trasporto ad impianti fissi e il trasporto pubblico locale, dal Direttore Generale per la vigilanza sulle autorità portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per via d'acqua interne, dal Direttore Generale per gli aeroporti ed il trasporto aereo, dal Direttore Generale per l'edilizia statale e gli interventi speciali, dal Direttore Generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche, dal Presidente dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali (ANSFISA), dal Coordinatore della Struttura tecnica di missione per l'indirizzo strategico, lo sviluppo delle infrastrutture e l'alta sorveglianza, da due rappresentanti della Presidenza del Consiglio dei Ministri, da un rappresentante dell'Agenzia per l'Italia Digitale, da **quattro** rappresentanti delle Regioni, da due rappresentanti dei Comuni, da due rappresentati delle Province e da due rappresentanti individuati congiuntamente dalle Società di Gestione..

[...]

Roma, 1° agosto 2019





Aut. 2
1 agosto 2019



ISTITUZIONE ARCHIVIO INFORMATICO NAZIONALE DELLE OPERE PUBBLICHE AINOP

Punto 3 odg Conferenza Unificata

1 agosto 2019

Parere favorevole con raccomandazione

L'obiettivo del decreto in oggetto, estremamente rilevante quanto ambizioso, è quello di costituire una banca dati di tutte le opere pubbliche sul territorio, a partire da strutture delicate quali ponti viadotti e gallerie.

La costruzione di questa banca dati, stante la eterogeneità delle informazioni detenute dagli enti e stante altresì la necessità di ricondurre ad un unico standard conoscitivo il patrimonio infrastrutturale, comporterà un lungo e minuzioso lavoro ricognitivo, cui si dovrà affiancare anche un impegno di risorse umane e organizzative di fatto strutturale, essendo questa una banca dati che a tendere dovrà essere aggiornata in via continuativa.

Ecco perché si raccomanda la massima attenzione da parte del Governo affinché agli enti locali siano garantite tutte le misure idonee, di carattere finanziario nonché sotto il profilo delle risorse umane, per sostenere tale investimento, in maniera strutturale e continuativo. In questo senso sarà indispensabile valutare gli esiti del lavoro che sarà avviato e portato avanti dal Tavolo tecnico permanente, cui è affidato il delicato compito di accompagnamento degli enti nel processo di implementazione dell'Archivio Nazionale

Nel confermare il parere favorevole all'intesa va però sottolineato come, proprio all'indomani della tragedia del Ponte Morandi, le Province hanno operato una ricognizione puntuale delle situazioni di criticità delle infrastrutture (ponti viadotti e gallerie) con relativa stima di fabbisogno finanziario, ricognizione cui però non è seguito un impegno finanziario specifico ed adeguato da parte del Governo.

Si auspica che l'accresciuta attenzione sul tema possa essere accompagnata da misure finanziarie adeguate e tempestive.